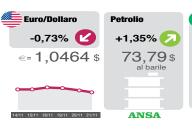
6 Venerdì 22 novembre 2024

ECONOMIA

Impresa, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it







Criptovalute La vittoria di Trump fa sperare in una deregulation

Bitcoin sempre più record Verso i 100mila dollari

New York Il Bitcoin vola di record in record e si avvicina a grandi passi a quota 100mila dollari sotto l'effetto Trump, che ha promesso di fare degli Stati Uniti la capitale mondiale delle criptovalute.La vittoria del tycoon ha alimentato le speranze di un boom del Bitcoin e delle sue sorelle minori grazie a una deregulation e a politiche meno stringenti. Una speranza che ha fatto guadagnare al mercato delle valute digitali circa 900 miliardi di capitalizzazione dal voto del 5 novembre che ha incoronato Trump. Proprio il transition team del presidente-eletto sta valutando la creazione di un nuovo ruolo all'interno della Casa Bianca con l'esclusivo compito di delineare politiche per le criptovalute. Scettico per anni, Trump è divenuto ora un grande sostenitore delle valute digitali, tanto che il suo Trump Media & Technology Group, la società a cui fa capo Truth, è - secondo indiscrezioni - in trattative avanzate per acquistare Bakkt, azienda attiva nelle cripotvalute. Senza contare che Elon Musk, uno dei suoi maggiori alleati, è da tempo un sostenitore delle valute digitali: la nomina del miliardario al Dipartimento dell'Efficienza da settimane spinge le criptovalute visto che la sigla del Doge (Department of Government Efficiency) ricorda il Dogecoin e quindi, per associazione, ha scatenato l'ottimismo nel mondo

Trump si è liberato anche dell'attuale presidente della Sec Gary Gensler, considerato un nemico dal settore per il suo atteggaimento da poliziotto. E prima di essere elet-

La spinta di Musk

Mister X è un sostenitore delle valute digitali. La sua nomina nel governo le spinge to ha ipotizzato la creazione di una «riserva strategica nazionale in Bitcoin», spingendosi fino a paventare la possibilità di ripagare il debito americano - oltre 35mila miliardi di dollari - con un «cripto-check».Gli analisti osservano la corsa del Bitcoin, volato oltre i 98mila dollari, domandandosi non se ma quando toccherà la soglia dei 100mila dollari, simbolo della vittoria dei fan della criptovaluta contro gli scettici che per anni l'hanno criticata, bollandola solo come un mezzo per il riciclaggio di denaro e reati di vario genere. La galoppata infatti è considerata una rivincita in grado di cancellare lo scandalo del 2022, con il collasso di FTX e l'arresto del suo fondatore Sam man-Fried. Un incidente che aveva portato a una stretta delle regole e penalizzato il Bitcoin. Ora però sembra arrivata la svolta. «La domanda sembra insaziabile», affermano molti osservatori. «Benvenuti nel mercato toro per il critpo», mettono in evidenza altri. Gli analisti di Bernstein riporta il Financial Times hanno suggerito nei giorni scorsi di «acquistare tutto il possibile».Il Bitcoin sta avendo benefici anche dai flussi sostenuti negli ETf sulla criptovaluta, e dal recente taglio dei tassi da parte della Fed che ha innescato la corsa dei prezzi degli asset più a rischio. L'ipotesi ora è che l'attesa riduzione di dicembre del costo del denaro da parte della Fed possa aiutare - se quota 100mila non sarà stata ancora raggiunta - a compiere l'ultimo salto e superare la fatidica quota. Nelle ultime settimane l'interesse per il Bitcoin e il mondo cripto è aumentato notevolmente fra il grande pubblico e gli investitori individuali. Le ricerche su Google relative alle criptovalute sono balzate a livelli non visti dal crollo del mercato della velute digitali del 2022.

Serena Di Ronza



La replica «Danni ai consumatori»



L'ira di Google contro gli Usa «Ingiusto vendere Chrome»

)) New York Google attacca il Dipartimento di Giustizia Usa per aver chiesto al giudice Amit Mehta la vendita del suo browser Chrome, la condivisione dei dati e dei risultati di ricerca con i concorrenti e l'adozione di una serie di altre misure per porre fine al suo monopolio nella ricerca. «Danneggerebbe i consumatori, gli sviluppatori e la leadership tecnologica americana».

I dati di ottobre

Mercato auto in crisi nera Stellantis cede il 16,7%



)) Torino Il mercato dell'au to europeo è praticamente fermo a ottobre. E da un altro grande costruttore, Mercedes arriva l'annuncio di un maxi-taglio dei costi di diversi miliardi di euro all'anno: «perché, in un situazione estremamente volatile in tutto il mondo spiega l'azienda - solo aumen tando l'efficienza si può restare forti sul piano finanziario e produttivi». Nessuna indicazione sul settore su cui ricadranno drastici tagli e sulla possibilità che siano previsti anche licenziamenti. Anche sul fronte Volkswagen non si vedono schiarite: «L'azienda non esclude chiusure di fabbriche e li cenziamenti», afferma il sindacato Ig Metall che, mentre va avanti la trattativa salariale, prepara gli scioperi. Nel quartiere generale della casa tedesca, a Wolfsburg, hanno protestato più di 6mila dipendenti provenienti dalle fabbriche della Repubblica federale. A ottobre sono state immatricolate in Europa Occidentale (Ue+Efta+Uk) - secondo l'associazione dei costruttori europei 1.041.672 vetture con un incremento dello 0,1% rispetto allo stesso mese del 2023. Dall'inizio dell'anno le immatricolazioni sono 10.821.299, con un segno positivo dello 0,9% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tre dei cinque mercati principali (incluso il Regno Unito) registrano una performance negativa: -11.1% Francia, -9,1% l'Italia e -6% il Regno Unito. Positivi, invece, i mercati di Spagna (+7,2%) Germania, in recupero (+6%).

Cisita Parma Strumenti AI e sistemi robotizzati: ultimi posti



Cisita Parma, ente di Formazione di Unione Parmense degli Industriali (Upi) e Gruppo Imprese Artigiane (Gia) informa che sono ancora disponibili alcuni posti per partecipare al corso «Gli strumenti Al per le tecnologie e i sistemi robotizzati», in partenza lunedì 25 novembre. La proposta formativa fa parte del percorso «Intelligenza Artificiale in azienda, istruzioni per l'uso: dall'Al creativity all'applicazione, ai sistemi robotizzati», organizzato da Cisita Parma per consentire di fare un primo viaggio dentro gli scenari applicativi dell'Al, acquisendo spunti ed elementi di valutazione sul tema. Il corso in programma, terzo ed ultimo modulo del percorso, è rivolto in particolare al contesto produttivo, con un'attenzione specifica all'automazione e agli aspetti tecnologici, ed offre uno scenario delle attuali applicazioni di questi strumenti in ambito industriale con focus sulla robotica. Attraverso l'analisi di casi studio si vedrà come l'Al interagisce con i sistemi robotizzati. La docenza sarà affidata a Irene Vetrò, Ing. bio-Robotico, integratrice software in aziende multinazionali e in contesti esteri nei settori Automazione e Battery cells e libera professionista in ambito sviluppo di nuove tecnologie a supporto di imprese innovative, startup tecnologiche, Università. Per maggiori informazioni è ossibile contattare F derica Ravasini: ravasini@cisita.parma.it, 0521-226510.

